

Whistleblower: Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il Regolamento ANAC sul potere sanzionatorio

22 Novembre 2018

Entrerà in vigore il **4 dicembre 2018** la **Delibera ANAC 30 ottobre 2018, n. 1033** recante *"Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 -bis del decreto legislativo n. 165/2001 (c.d. whistleblowing)"* pubblicata sulla Gazzetta n. 269 del 19 novembre 2018.

L'ANAC, dopo aver predisposto:

- con la **Determinazione 28 aprile 2015, n. 6** le linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower);
- con il **Comunicato 5 settembre 2018** le indicazioni ai **segnalanti di presunti illeciti (whistleblowers)**- ed alle amministrazioni pubbliche per il **corretto utilizzo della piattaforma informatica** ,

con il Regolamento pubblicato adesso, costituito da 14 articoli suddivisi nei seguenti Capi:

- **Capo I** (artt. 1-6) - *Disposizioni generali*
- **Capo II** (artt. 7-12) - *Procedimento sanzionatorio*
- **Capo III** (artt. 13-14) - *Disposizioni finali*,

disciplina il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 54-bis, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, come modificato dall'art. 1 della legge 30 novembre 2017, n. 179

L'Autorità esercita il potere sanzionatorio:

- a) d'ufficio, qualora accerti una o più delle violazioni di cui all'art. 54-bis , comma 6, del d.lgs. n. 165 nell'ambito di attività espletate secondo la direttiva annuale sullo svolgimento della funzione di vigilanza dell'Autorità;
- b) su comunicazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera h) del Regolamento stesso;
- c) su segnalazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera i) del Regolamento stesso.

Le comunicazioni e le segnalazioni sono presentate, di norma, attraverso il modulo della piattaforma informatica disponibile sul sito istituzionale dell'Autorità, che utilizza strumenti di crittografia e garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione nonché della relativa documentazione.

[delibera_Anac_30_10_2018_1033](#)